

ognuno che ha danari, e non vuole o non sa trafficarli, ogni vedova che non sa che fare della sua dote, per non la mettere in danari e dover così pagare angarie, fanno argenti lavorati e li conservano, così servendosene in ogni loro bisogno, come se fossero danari: sì che quel che si vede d'argento nelle case è tutto capitale di quella padrona, se anche non ha altro in casa che letti e stagni, non usando quei popoli alcun'ornamento come noi.

Fondati dunque li Germani sopra questa ragione di credersi la più nobile e più ricca nazione di tutte l'altre, hanno ogni dì cresciuto in superbia, la qual in fine è stata causa di farli ribellare al suo signore, come l'avarizia a Dio. Ed essendo capi e principali promotori di questi Giovanni Federico di Sassonia elettore e il langravio d'Assia, cominciarono a rimuovere gli altri principi, e terre franche dall'obbedienza dell'imperatore, e fecero la lega di Smalcalda, così detta dal luogo dove fu conclusa, nella quale entrarono la maggior parte dei principi, e quasi tutte le terre franche di Alemagna a difesa di ciascuno, e ad offesa di chi volesse offenderli non solo nelle cose della fede, ma ancora nelle cose de' stati temporali. E in questo modo parendo a quelli Smalcaldi di essere per questa lega assai forti, continuando in contrariare sempre più all'imperatore, finalmente concluse sua maestà col serenissimo re de' Romani fare guerra alla Alemagna, vedendo di non essere quasi più imperatore (e universalmente lo chiamavano Carlo da Gant) e fece lega con il papa, con quelli particolari che vostra serenità per lettere amplissime ha inteso particolarmente.

Ciò saputo dagli Smalcaldi, stando ancora l'impe-